

Scuole “Fuoriclasse”: la Primaria di Melara si aggiudica il 2° premio.

Domenica 29 Maggio, presso la fattoria didattica Ca' Donadel di Mogliano Veneto, si è tenuta la consegna dei premi del concorso “Fuoriclasse”, promosso dalla Regione Veneto- Assessorato al Turismo e dall'Ufficio Scolastico Regionale e finalizzato alla promozione di progetti di Educazione Civica in collaborazione tra le fattorie didattiche e le scuole del territorio regionale.

Il concorso ha visto la Scuola Primaria di Melara, rappresentata dalla docente referente di progetto Chiara Greggi, e la fattoria didattica “Di Fiore in Fiore” di Calto, rappresentata dalla titolare Giulia Baldelli, aggiudicarsi il 2° premio con il progetto “*Coltiviamo-ci: progetto di giardino collettivo per la comunità di Melara*”. La premiazione è avvenuta in presenza dell'Assessore regionale all'agricoltura Federico Caner, del Sindaco di Mogliano Davide Bortolato e della Responsabile del progetto Fattorie didattiche- Regione del Veneto Elena Schiavon.

Il progetto presentato, che verrà attuato nel corso del prossimo anno scolastico 2022/2023, prevede dunque il coinvolgimento di tutte le scuole del Comune, in un'ottica di continuità verticale, nonché degli enti locali e del Centro Auser di Melara. L'obiettivo della progettazione è quello di riqualificare alcuni spazi interni ai cortili delle scuole e di adibire uno spazio pubblico a “giardino di comunità”, con il supporto delle famiglie e degli enti del territorio, per promuovere il senso di appartenenza al proprio ambiente di vita e favorire la riflessione sulle azioni che ogni cittadino, qualsiasi sia la sua età, può mettere in atto per renderlo accogliente e sostenibile.

Tutto ciò verrà realizzato con l'indispensabile contributo di Giulia Baldelli che ospiterà i nostri alunni nella sua fattoria didattica, dove si svolgeranno laboratori finalizzati alla progettazione degli spazi, e ci accompagnerà passo dopo passo nelle fasi di attuazione: i bambini e i ragazzi potranno così, attraverso l'esperienza diretta, diventare protagonisti attivi di un percorso di crescita individuale e collettiva, per imparare che ogni gesto di cura, anche il più piccolo, può davvero fare la differenza.